



S.C. S.Pre.S.A.L.

REPORT FLUSSI INFORMATIVI DESCRITTIVO DEI
RISCHI E DANNI
REPORT ART.40. D.Lgs 81/2008

Febbraio 2019

REPORT FLUSSI INFORMATIVI DESCRITTIVO DEI
RISCHI E DANNI

Tabella: 1
Titolo: **Totale delle PAT e dei lavoratori del territorio**
Periodo: 2010-2016
Territorio: ASL TO1-2
Fonte: INAIL

Descrizione: la PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Numero PAT	67.648	68.240	68.291	67.574	66.789	66.658	66.331
Numero Lavoratori	351.714	348.831	340.812	327.488	314.900	320.858	329.030

Si nota una diminuzione progressiva nel tempo del n° delle Pat dal 2010 al 2016. Il n° dei lavoratori cala fino al 2014 per risalire nel 2015- 2016.

Tabella: 2
 Titolo: **Totale delle PAT del territorio, per comparti**
 Periodo: 2010-2016
 Territorio: ASL TO1-2
 Fonte: INAIL

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Agrindustria e pesca	145	149	147	163	169	171	177
Estrazioni minerali	4	4	4	4	4	3	4
Industria Alimentare	824	846	878	913	931	946	961
Industria Tessile	1.250	1.234	1.230	1.210	1.206	1.223	1.233
Industria Conciaria	20	19	21	20	21	21	22
Industria Legno	762	762	741	720	685	676	676
Industria Carta	735	740	725	701	695	714	694
Industria Chimica e Petrolio	178	170	163	159	159	150	152
Industria Gomma	103	101	105	104	106	105	103
Ind.Trasf. non Metalliferi	235	231	226	220	217	212	205
Industria Metalli	21	20	14	15	13	14	12
Metalmeccanica	3.312	3.316	3.219	3.189	3.150	3.160	3.126
Industria Elettrica	665	649	630	616	610	588	576
Altre Industrie	1.561	1.532	1.514	1.472	1.451	1.436	1.402
Elettricità Gas Acqua	44	44	42	37	32	31	28
Costruzioni	12.455	12.699	12.657	12.406	12.168	12.000	11.911
Commercio	7.440	7.458	7.350	7.137	6.975	6.878	6.750
Trasporti	2.920	2.850	2.840	2.805	2.748	2.701	2.695
Sanita'	1.778	1.848	1.917	1.952	1.998	2.031	2.042
Servizi	33.196	33.568	33.868	33.731	33.451	33.598	33.562
Comparto non determinabile	0	0	0	0	0	0	0
Totale	67.648	68.240	68.291	67.574	66.789	66.658	66.331

Il n° più rappresentativo delle PAT risulta nel comparto Servizi, a seguire Costruzioni e Metalmeccanica, con un lieve aumento negli anni solo nel settore Servizi a dispetto delle altre due che presentano un lieve calo.

Tabella: 3
 Titolo: **Totale dei lavoratori del territorio, per comparti**
 Periodo: 2010-2016
 Territorio: ASL TO1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: il calcolo del numero degli addetti è stimato da Inail a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinare il premio assicurativo.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Agrindustria e pesca	198	203	264	260	281	286	242
Estrazioni minerali	10	10	8	6	9	5	11
Industria Alimentare	2.900	2.765	2.871	3.087	2.981	2.837	3.097
Industria Tessile	2.041	2.040	1.865	1.822	1.743	1.754	1.763
Industria Conciaria	108	107	107	74	67	56	54
Industria Legno	1.163	1.167	1.074	1.058	994	1.045	1.014
Industria Carta	1.816	1.733	1.716	1.567	1.553	1.501	1.543
Industria Chimica e Petrolio	1.180	1.194	1.119	810	802	815	961
Industria Gomma	782	719	721	717	711	659	710
Ind.Trasf. non Metalliferi	919	906	781	743	748	633	664
Industria Metalli	261	163	138	143	104	96	96
Metalmeccanica	25.865	25.276	24.156	24.467	22.751	23.214	20.621
Industria Elettrica	2.758	2.718	2.644	2.543	2.408	2.384	2.388
Altre Industrie	2.662	2.551	2.554	2.510	2.397	2.365	2.333
Elettricità Gas Acqua	5.614	5.045	5.230	4.637	6.691	6.147	6.375
Costruzioni	24.038	23.783	21.987	20.871	20.055	19.006	18.634
Commercio	17.931	17.882	17.439	16.622	16.196	16.490	17.007
Trasporti	10.206	10.408	10.094	9.990	9.780	10.255	10.302
Sanità'	32.670	31.309	31.520	30.618	29.824	31.426	31.581
Servizi	218.592	218.851	214.524	204.946	194.806	199.884	209.635
Comparto non determinabile	0	0	0	0	0	0	0
Totale	351.714	348.831	340.812	327.488	314.900	320.858	329.030

Il comparto con un n° di lavoratori più alto risulta essere quello dei Servizi, a seguire Sanità e Metalmeccanica, con tendenza negli anni a diminuire.

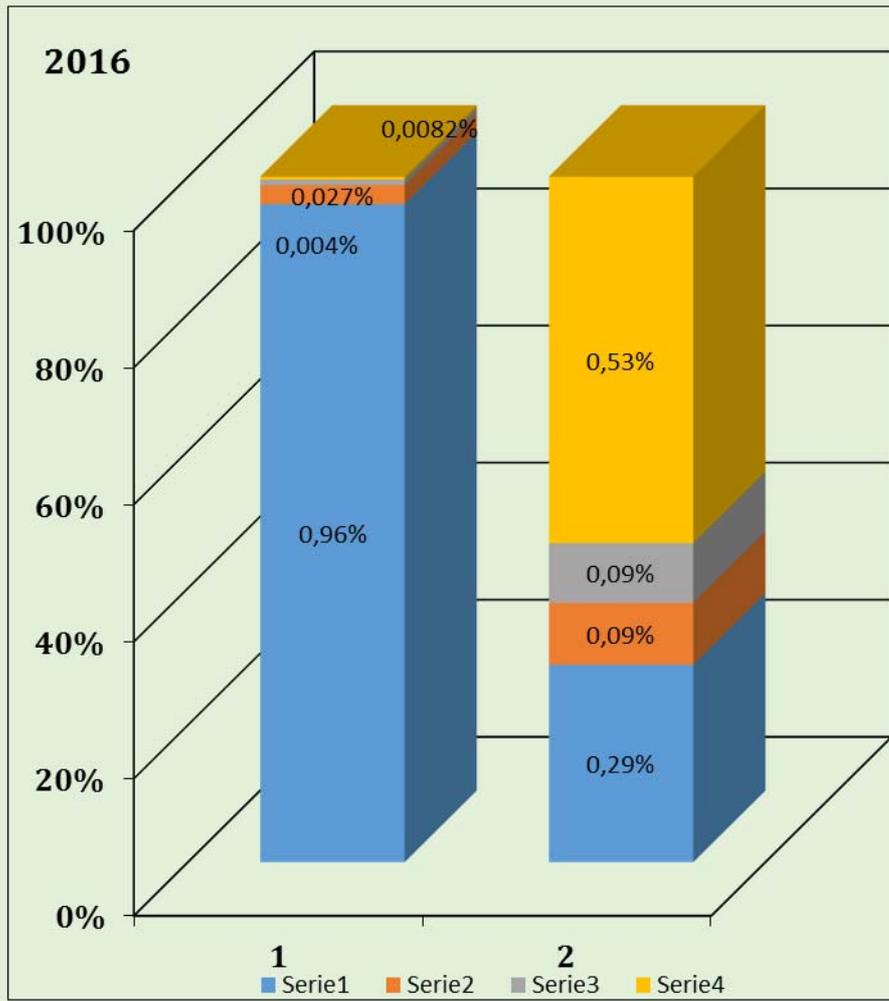
Tabella: 4
 Titolo: **Tabella e grafico riepilogativi delle PAT e dei lavoratori del territorio, per dimensione aziendale**
 Periodo: 2016
 Territorio: ASL TO1-2
 Fonte: INAIL

Numero PAT	2016
zero	2.868
da 0,1 a 1	37.705
da 1,1 a 3	16.558
da 3,1 a 10	6.543
da 10,1 a 15	953
da 15,1 a 20	456
da 20,1 a 30	421
da 30,1 a 100	546
da 101 a 200	132
da 201 a 500	91
da 501 a 1000	25
da 1001 a 5000	28
da 5001 a 10000	2
oltre 10000	3
Totale	66.331
LAVORATORI	2016
zero	67,60
da 0,1 a 1	29.675
da 1,1 a 3	30.356
da 3,1 a 10	34.601
da 10,1 a 15	11.592
da 15,1 a 20	7.955
da 20,1 a 30	10.149
da 30,1 a 100	28.635
da 101 a 200	19.314
da 201 a 500	27.018
da 501 a 1000	18.057
da 1001 a 5000	64.078
da 5001 a 10000	14.502
oltre 10000	32.930
Totale	328.930

riclassificazione		
<= 10 lavoratori	63.674	0,96
11 - 30 lavoratori	1.830	0,03
30 - 100 lavoratori	546	0,01
>100 addetti	281	0,00

riclassificazione		
<= 10 lavoratori	94.700	0,29
11 - 30 lavoratori	29.696	0,09
30 - 100 lavoratori	28.635	0,09
>100 addetti	175.899	0,53

Le aziende con n° di lavoratori > 100 sono la minoranza sul totale delle aziende del territorio dell'Asl To 1 To 2. Il n° maggiore di lavoratori presenti sul territorio dell'Asl To 1 To 2 è attribuito alle aziende che hanno più di 100 dipendenti.



[ad1]

Tabella: 5
 Titolo: **Tabella riepilogativa degli indicatori globali di occupazione per provincia - Torino**
 Periodo: 2016-2017
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: ISTAT

P I E M O N T E										
FORZE DI LAVORO E TASSI DI ATTIVITA' E INATTIVITA' - PROVINCIA E GENERE (x1000)										
Area territoriale	Media 2016			Media 2017			Variazione interannuale			
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI	DONNE	TOTALE	
							v.ass. val.%	v.ass. val.%	v.ass. val.%	v.ass. val.%
FORZE DI LAVORO										
TORINO	561	475	1.036	556	480	1.036	-6	5	0	
PIEMONTE	1.094	904	1.998	1.093	908	2.002	-1	4	0,4	4 0,2
TASSI DI ATTIVITA' 15-64 ANNI										
Variazioni in punti percentuali										
TORINO	77,8	65,2	71,4	77,5	66,3	71,8	-0,3	1,1	0,4	
PIEMONTE	77,7	64,8	71,2	78,2	65,6	71,9	0,5	0,8	0,7	
TASSI DI INATTIVITA' 15-64 ANNI										
Variazioni in punti percentuali										
TORINO	22,2	34,8	28,6	22,5	33,7	28,2	0,3	-1,1	-0,4	
PIEMONTE	22,3	35,2	28,8	21,8	34,4	28,1	-0,5	-0,8	-0,7	

La variazione interannuale 2016-2017 delle forze di lavoro nella regione Piemonte è positiva (+0,2%) mentre è stabile nella provincia di Torino (0%). A livello piemontese si nota una dinamica superiore del sesso femminile rispetto a quello maschile (+0,4% per le donne rispetto al 2016).

La variazione interannuale 2016-2017 di tassi di attività nella popolazione 15-64 anni è in aumento sia in Piemonte (+0,7%) sia in provincia di Torino (+0,4%). In Piemonte si registra una variazione positiva sia per gli uomini (+0,5%) che per le donne (+0,8%), nella provincia di Torino si registra una variazione negativa per gli uomini (-0,3%) e positiva per le donne (+1,1%). Andamento opposto mostra la variazione interannuale 2016-2017 del tasso di inattività della popolazione 15-64 anni, che è negativa per le donne (-1,1%) e positiva per gli uomini (+0,3%).

OCCUPAZIONE E TASSI DI OCCUPAZIONE PER AREA PROVINCIALE E GENERE (x1000)												
Area territoriale	Media 2016			Media 2017			Variazione interannuale					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass. val. %	v.ass. val. %	v.ass. val. %			
	OCCUPATI											
TORINO	505	423	928	509	429	938	4	0,8	6	1,5	10	1%
PIEMONTE	997	814	1.811	1.004	815	1.819	7	0,7	1	0,1	8	0,4
	TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI						Variazioni in punti percentuali					
TORINO	74,8	62,1	68,4	76,2	63,2	69,6	1,4		1,1		1,2	
PIEMONTE	75,8	62,3	69,0	76,9	62,9	69,9	1,1		0,6		0,9	

L'esame degli occupati e del tasso di occupazione 20-64 anni indica un aumento nel 2017 rispetto al 2016 sia in Piemonte, sia nella provincia di Torino. L'aumento è più marcato nella provincia di Torino (+1% di occupati, +1,2% di tasso di occupazione) rispetto al Piemonte (+0,4% di occupati, +0,9% di tasso di occupazione).

Per quanto riguarda il genere, a livello piemontese l'incremento del numero di occupati e del tasso di occupazione 20-64 anni tra gli uomini è maggiore (+0,7% di occupati e +1,1% di occupati 20-64 anni) che tra le donne (+0,1% occupati e +0,6% occupati 20-64 anni).

A livello della provincia di Torino si registra una situazione diversa: l'occupazione maschile cresce meno che per le donne (+0,8% di occupati contro 1,5%), invece il tasso di occupazione cresce di meno per le donne (+ 1,1 contro +1.4 per gli uomini).

DISOCCUPAZIONE PER AREA PROVINCIALE E GENERE (x1000)												
Area territoriale	Media 2016			Media 2017			Variazione interannuale					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass. val.%	v.ass. val.%	v.ass. val.%			
	IN CERCA DI OCCUPAZIONE											
TORINO	56	52	108	46	51	97	-10	-17,1	-1		-11	-10,1
PIEMONTE	97	90	187	90	93	182	-7	-7,2	3	3,3	-5	-2,7
	TASSO DISOCCUPAZIONE TOTALE						Variazioni in punti percentuali					
TORINO	10,0	10,9	10,4	8,4	10,5	9,4	-1,6		-0,4		-1,0	
PIEMONTE	8,8	10,0	9,3	8,2	10,2	9,1	-0,6		0,2		-0,2	
	TASSO DISOCCUPAZIONE 15-29 ANNI						Variazioni in punti percentuali					
TORINO	23,3	29,8	26,1	20,3	30,0	24,8	-2,9		0,2		-1,4	
PIEMONTE	22,3	26,7	24,3	20,4	27,4	23,5	-1,9		0,7		-0,8	

In Piemonte si registra una diminuzione tra 2016 e 2017 della popolazione in cerca di occupazione (-2,7%, a livello regionale).

Nella provincia di Torino la diminuzione è più significativa per entrambi i generi:

- 17,1% maschi, -1% femmine. Se si considera l'intera regione, invece, si nota una diminuzione degli uomini in cerca di occupazione del 7,2%, ma un aumento delle donne in cerca di occupazione del 3,3%.

I tassi di disoccupazione totale e giovanile (popolazione 15-29 anni) diminuiscono, tra il 2016-2017, sia per il Piemonte (-0,2% disoccupazione totale, -0,8% disoccupazione giovanile) che per la provincia di Torino (-1% disoccupazione totale, -1,4% disoccupazione giovanile).

A livello di genere la tendenza alla diminuzione del tasso di disoccupazione totale e del tasso di disoccupazione giovanile è confermata per gli uomini sia a livello provinciale (disoccupazione totale -1,6%, disoccupazione giovanile -2,9%) che a livello regionale (disoccupazione totale -0,6%, disoccupazione giovanile -1,9%).

Per le donne invece a livello provinciale il tasso di disoccupazione totale diminuisce (-0,4%) e aumenta invece il tasso di disoccupazione giovanile (+0,2%). A livello regionale entrambi i tassi aumentano (+ 0,2 il tasso di disoccupazione totale, + 0,7 il tasso di disoccupazione giovanile).

Tabella: 6
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni non riconosciuti e NON in occasione di lavoro del territorio, per tipologia**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

	2010		2013		2016	
non in occasione di lavoro	n	% su totale riconosciuti	n	% su totale riconosciuti	n	% su totale riconosciuti
(itineri, studenti, colf, sportivi)	3.606	36	1.278	21	2.743	40
non riconosciuti	2010		2013		2016	
	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti
Franchigia	1.651	27	1.402	29	1.461	35
Negativo	4.532	73	3.495	71	2.694	64
In Istruttoria	0	0	1	0	31	1
Totale	6.183	100	4.898	100	4.186	100

Nel periodo 2010-2016 il n° totale degli infortuni non riconosciuti è in costante diminuzione. Stesso andamento mostrano gli infortuni non riconosciuti perchè definiti negativamente sia in valore assoluto che come proporzione sul totale. Andamento opposto dimostrano gli infortuni non riconosciuti perchè in franchigia, la cui proporzione sul totale è in costante aumento.

Tabella: 7
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per[ad2] esito**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: infortuni in occasione di lavoro esclusi gli itinere, colf, studenti e sportivi definiti da Inail positivamente.

	2010			2013			2016		
	N°	%	Tot.	N°	%	Tot.	N°	%	Tot.
Senza Indennita' Temporanea	442	7	7	373	8	8	299	7	7
Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	1.095	17	82	888	19	79	718	17	80
Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	2.259	36		1.645	34		1.402	34	
Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	676	11		494	10		474	11	
Indennita' Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	427	7		292	6		269	6	
Indennita' Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	728	12		467	10		479	11	
Postumi Permanenti 1-5%	434	7	11	396	8	13	364	9	13
Postumi Permanenti 6-15%	217	3		177	4		139	3	
Postumi Permanenti 16-33%	32	1		35	1		20	0	
Postumi Permanenti 34-59%	5	0		5	0		2	0	
Postumi Permanenti 60-79%	2	0		1	0		1	0	
Postumi Permanenti >80%	3	0		1	0		2	0	
Mortale	2	0	0	5	0	0	4	0	0
Totale	6.322	100	100	4.779	100	100	4.173	100	100

Il totale degli infortuni diminuisce nel tempo, si osserva una prevalenza delle indennità temporanea da 8 a 20 giorni di assenza e di postumi permanenti dell'1-6%. La percentuale sul totale dei postumi permanenti dell'1-6% è in aumento perchè il loro numero diminuisce nel tempo ma è riferito ad un numero totale di infortuni più basso. Nel 2013 e 2016 il n° di infortuni mortali non è cambiato, risulta aumentato rispetto al 2010

Tabella: 8
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per comparti**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: infortuni in occasione di lavoro esclusi gli itinere, colf, studenti e sportivi definiti da Inail positivamente[ad3].

	2010		2013		2016	
	N°	%	N°	%	N°	%
Agrindustria e pesca	16	0,3	21	0,5	11	0,3
Estrazioni minerali	2	0,0	0	0,0	0	0,0
Industria Alimentare	65	1,1	39	0,9	38	1,0
Industria Tessile	16	0,3	9	0,2	9	0,2
Industria Conciaria	4	0,1	0	0,0	0	0,0
Industria Legno	37	0,6	22	0,5	12	0,3
Industria Carta	14	0,2	26	0,6	14	0,4
Industria Chimica e Petrolio	31	0,5	26	0,6	23	0,6
Industria Gomma	23	0,4	14	0,3	8	0,2
Ind.Trasf. non Metalliferi	22	0,4	6	0,1	9	0,2
Industria Metalli	20	0,3	5	0,1	5	0,1
Metalmeccanica	479	8,0	257	5,7	244	6,2
Industria Elettrica	34	0,6	21	0,5	21	0,5
Altre Industrie	28	0,5	15	0,3	24	0,6
Elettricità Gas Acqua	26	0,4	23	0,5	20	0,5
Costruzioni	644	10,7	430	9,5	343	8,7
Commercio	470	7,8	339	7,5	327	8,3
Trasporti	423	7,1	397	8,8	345	8,8
Sanità	841	14,0	687	15,2	563	14,3
Servizi	2.649	44,2	2.050	45,4	1.764	44,9
Comparto non determinabile	148	2,5	130	2,9	152	3,9
TOTALE INDUSTRIA	5.992	100	4.517	100	3.932	100
Industria	5.992	94,8	4.517	94,5	3.932	94,2
Agricoltura	24	0,4	25	0,5	11	0,3
Conto Stato	306	4,8	237	5,0	230	5,5
Totale	6.322	100	4.779	100	4.173	100

La tendenza degli infortuni totali è in discesa, di questi i più rappresentativi sono nel comparto dei Servizi e a seguire Sanità e delle Costruzioni. In tutti i comparti c'è la tendenza alla diminuzione dei casi.

Tabella: 9
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni gravi in occasione di lavoro del territorio per comparti**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: infortuni in occasione di lavoro esclusi gli itinere, colf, studenti e sportivi definiti da Inail positivamente.

	2010			2013			2016		
	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp
Agrindustria e pesca	1	0,1	6,3	8	0,8	38,1	2	0,2	18,2
Estrazioni minerali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0
Industria Alimentare	16	1,2	24,6	13	1,2	33,3	13	1,3	34,2
Industria Tessile	7	0,5	43,8	3	0,3	33,3	2	0,2	22,2
Industria Conciaria	1	0,1	25,0	0	0,0	0	0	0,0	0
Industria Legno	19	1,4	51,4	5	0,5	22,7	4	0,4	33,3
Industria Carta	4	0,3	28,6	8	0,8	30,8	1	0,1	7,1
Industria Chimica e Petrolio	5	0,4	16,1	6	0,6	23,1	5	0,5	21,7
Industria Gomma	3	0,2	13,0	5	0,5	35,7	3	0,3	37,5
Ind.Trasf. non Metalliferi	6	0,4	27,3	1	0,1	16,7	3	0,3	33,3
Industria Metalli	4	0,3	20,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Metalmeccanica	117	8,5	24,4	65	6,2	25,3	61	6,3	25,0
Industria Elettrica	6	0,4	17,6	7	0,7	33,3	3	0,3	14,3
Altre Industrie	7	0,5	25,0	9	0,9	60,0	7	0,7	29,2
Elettricità Gas Acqua	6	0,4	23,1	6	0,6	26,1	1	0,1	5,0
Costruzioni	192	13,9	29,8	149	14,2	34,7	113	11,6	32,9
Commercio	89	6,4	18,9	60	5,7	17,7	71	7,3	21,7
Trasporti	119	8,6	28,1	101	9,6	25,4	92	9,5	26,7
Sanità'	156	11,3	18,5	138	13,1	20,1	136	14,0	24,2
Servizi	597	43,2	22,5	447	42,6	21,8	429	44,2	24,3
Comparto non determinabile	27	2,0	18,2	19	1,8	14,6	24	2,5	15,8
TOTALE INDUSTRIA	1.382	97	23,1	1.050	97	23,2	970	96	24,7
Industria	1.382	97,1	23,1	1.050	96,6	23,2	970	95,9	24,7
Agricoltura	7	0,5	29,2	10	0,9	40,0	2	0,2	18,2
Conto Stato	34	2,4	11,1	27	2,5	11,4	39	3,9	17,0
Totale	1.423	100	22,5	1.087	100	22,7	1.011	100	24,2

Il n° assoluto di infortuni gravi è tendenzialmente in calo per tutti i comparti. Pur nella tendenza discendente, se si considera la proporzione sul totale degli infortuni si nota una tendenza costantemente in aumento per i comparti dei Servizi e della Sanità. L'industria rappresenta il 97% degli infortuni gravi pur rappresentando circa il 24% degli infortuni totali.

Tabella: 10
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per genere**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: infortuni in occasione di lavoro, definiti positivamente, esclusi Colf, Studenti, Sportivi Sesso per anno evento[ad4].

	2010		2013		2016	
	N°	%	N°	%	N°	%
Femmine	2.685	42	2.073	43	1.873	45
Maschi	3.637	58	2.706	57	2.300	55
Totale	6.322	100	4.779	100	4.173	100

Premesso un netto calo di infortuni complessivi definiti positivamente da Inail nel corso degli anni, si osserva che il genere maschile ha una prevalenza superiore di casi di infortuni rispetto a quello femminile ma nel genere femminile è aumentata negli anni la percentuale sul totale degli infortuni.

Tabella: 11
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in itinere del territorio, per genere**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: gli infortuni in itinere riguardano il tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda.

	2010			2013			2016		
	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere
Femmina	1.235	59,3	31,5	1.112	62,4	34,9	1.007	61,3	35,0
Maschio	848	40,7	18,9	671	37,6	19,9	636	38,7	21,7
Totale	2.083	100	25	1.783	100	27	1.643	100	28

Si nota una diminuzione del n° casi di infortuni in itinere dal 2010 al 2016 con netta prevalenza nel genere femminile rispetto a quello maschile.

Tabella: 12
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per classi di età**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: infortuni in occasione di lavoro, definiti positivamente, esclusi Colf, Studenti, Sportivi Sesso per anno evento

	2010	2013	2016	riclassificazione	2010		2013		2016	
	n	n	n		n	% su totale	n	% su totale	n	% su totale
Fino a 14	7	25	7	Fino a 19	83	1,3	80	1,7	45	1,1
15 - 19	76	55	38	20-29	885	14,0	540	11,3	504	12,1
20 - 24	324	209	169	30-39	1.591	25,2	1.117	23,4	809	19,4
25 - 29	561	331	335	40-49	2.062	32,6	1.526	31,9	1.271	30,5
30 - 34	653	480	355	50-59	1.520	24,0	1.298	27,2	1.222	29,3
35 - 39	938	637	454	60-69	167	2,6	205	4,3	313	7,5
40 - 44	1.044	736	609	70 e oltre	14	0,2	13	0,3	9	0,2
45 - 49	1.018	790	662	Totale	6.322	100	4.779	100	4.173	100
50 - 54	930	726	664							
55 - 59	590	572	558							
60 - 64	147	178	275							
65 - 69	20	27	38							
70 - 74	13	11	8							
75 e oltre	1	2	1							

La classe di età dove si evidenzia un maggior numero di infortuni in occasione di lavoro è tra i 40-49 anni di età. Segue la classe dai 50-59 anni di età, ma per entrambe si nota una diminuzione nel corso degli anni. La tendenza alla diminuzione nel corso degli anni che si osserva per la classe di età da 19 a 59 anni e 70 e oltre, si inverte nella classe di età 60-69. In questa classe di età si osserva un costante aumento del numero degli infortuni.

Tabella: 13
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in itinere del territorio, per classi di età**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: infortuni in itinere definiti positivamente. Classi di età per anno evento.

	2010	2013	2016	riclassificazione	2010			2013			2016		
	n	n	n		n	% su totale	% su totale	n	% su totale	% su totale	n	% su totale	% su totale
Fino a 14	0	0	0	Fino a 19	10	0,5	10,8	6	0,3	7,0	5	0,3	10,0
15 - 19	10	6	5	20-29	360	17,3	28,9	225	12,6	29,4	224	13,6	30,8
20 - 24	118	75	69	30-39	630	30,2	28,4	471	26,4	29,7	347	21,1	30,0
25 - 29	242	150	155	40-49	585	28,1	22,1	541	30,3	26,2	476	29,0	27,2
30 - 34	312	229	171	50-59	458	22,0	23,2	476	26,7	26,8	468	28,5	27,7
35 - 39	318	242	176	60-69	40	1,9	19,3	63	3,5	23,5	121	7,4	27,9
40 - 44	300	260	221	70 e oltre	0	0,0	0,0	1	0,1	7,1	2	0,1	18,2
45 - 49	285	281	255	Totale	2.083	100	24,8	1.783	100	27,2	1.643	100	28,2
50 - 54	289	265	259										
55 - 59	169	211	209										
60 - 64	36	62	108										
65 - 69	4	1	13										
70 - 74	0	1	1										
75 e oltre	0	0	1										

Dal 2010 al 2016 si nota una diminuzione di casi di infortuni in itinere. La classe di età dove si evidenzia un maggior numero di infortuni in itinere è tra i 30-39 anni di età nell'anno 2010. Nell'anno 2013 e 2016 la classe di età dove si evidenzia un maggior numero di casi è tra i 40-49 anni.

Tabella: 14a
 Titolo: **Malattie professionali denunciate per anno di manifestazione /
 protocollazione 1994-2016**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: Malattie professionali denunciate: ICD-X (2010-2013) per anno manifestazione (nuovi raggruppamenti) - Tumori

Anno manifestazione

ICD-X nuovi raggruppamenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
A Tumori	86	84	73	93	108	73	95	612
1 Mesoteliomi	20	23	21	21	28	26	30	169
1.1 Mesoteliomi	20	23	21	21	28	26	30	169
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	18	18	16	22	31	17	24	146
2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	1	3	2	0	0	3	1	10
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	11	7	8	15	19	10	10	80
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	6	8	6	7	12	4	13	56
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	34	33	28	44	39	28	30	236
3.1 Tumori alla vescica	34	30	27	44	38	26	28	227
3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0	3	1	0	1	2	2	9
4 Tumori maligni della cute	0	0	0	1	0	1	1	3
4.1 Tumori maligni della cute	0	0	0	1	0	1	1	3
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	14	10	8	5	10	1	10	58
5.1 Altri tumori	14	10	8	5	10	1	10	58

Il 27% del totale delle malattie professionali denunciate è costituito da tumori, tra cui i più rappresentati sono i tumori dell'apparato urinario (38%), seguiti dai mesoteliomi (27%) e dai tumori maligni dell'apparato respiratorio (24%)

Descrizione: Malattie professionali denunciate: ICD-X (2010-2013) per anno manifestazione (nuovi raggruppamenti) - Malattie non tumorali

Anno manifestazione

ICD-X nuovi raggruppamenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
B Malattie professionali esclusi tumori	231	246	223	208	234	218	185	1.545
6 Ipoacusia da rumore	59	62	58	35	54	36	44	348
6.1 Ipoacusia	59	62	58	35	54	36	44	348
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	30	34	24	25	25	31	21	190
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	3	2	1	2	1	1	3	13
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0	1	1	3	0	3	4	12
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	6	6	5	8	7	10	4	46
7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	1	1	0	1	0	0	1	4
7.5 Placche pleuriche	5	8	7	5	7	8	7	47
7.6 Pneumoconiosi	13	15	10	6	10	9	2	65
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	2	1	0	0	0	0	0	3
8 Patologia non neoplastica della cute	3	8	8	2	8	5	3	37
8.1 Allergiche da contatto	3	6	6	1	5	3	1	25
8.2 Irritative da contatto	0	0	1	0	1	0	1	3
8.3 Altre patologie non neoplastiche della cute	0	2	1	1	2	2	1	9
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	94	101	95	116	111	109	97	723
9.1 Rachide	32	38	34	48	41	34	35	262
9.2 Arto superiore	30	30	32	25	33	41	32	223
9.3 Arto inferiore	4	1	2	10	3	6	5	31
9.4 Altre patologie osteomuscolari	28	32	27	33	34	28	25	207
10 Malattie del sistema nervoso periferico	30	28	25	16	17	17	14	147
10.1 Sindrome del tunnel carpale	28	27	22	13	13	15	10	128
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	2	1	3	3	4	2	4	19
90 Altre patologie	15	13	13	14	19	20	6	100
90.1 Altre patologie	15	13	13	14	19	20	6	100
X Patologia non determinata	46	19	12	23	16	10	14	140
Totali	363	349	308	324	358	301	294	2.297

Le patologie non tumorali costituiscono il 67% del totale delle malattie professionali Denunciate. Tra di esse predominano le patologie del sistema osteomuscolare e del Connettivo, col 47% delle patologie non tumorali, seguite dall'ipoacusia col 22%.

Tabella: 15
 Titolo: **Malattie professionali riconosciute per anno di manifestazione / protocollazione 1994-2016**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL TO 1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: Malattie professionali riconosciute: ICD-X (2010-2013) per anno manifestazione (nuovi raggruppamenti) - Tumori

Malattie professionali definite a esclusione del tipo definizione "NE"(Negativa).

Sono escluse anche le Malattie Professionali di studenti, rimpatriati dalla Libia.

Anno manifestazione

ICD-X nuovi raggruppamenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
A Tumori	29	35	31	36	42	32	38	243
1 Mesoteliomi	13	18	18	16	21	17	21	124
1.1 Mesoteliomi	13	18	18	16	21	17	21	124
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	8	6	8	9	10	7	10	58
2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	1	0	1	0	0	2	1	5
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	6	5	5	8	8	5	6	43
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	1	1	2	1	2	0	3	10
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	7	11	5	10	11	8	7	59
3.1 Tumori alla vescica	7	9	5	10	11	8	7	57
3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0	2	0	0	0	0	0	2
4 Tumori maligni della cute	0	0	0	1	0	0	0	1
4.1 Tumori maligni della cute	0	0	0	1	0	0	0	1
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	1	0	0	0	0	0	0	1
5.1 Altri tumori	1	0	0	0	0	0	0	1

Il 33% delle malattie professionali riconosciute è costituito da tumori, di questi il 51% sono mesoteliomi, il 24% tumori maligni dell'apparato respiratorio ed il 24% tumori dell'apparato urinario.

Descrizione: Malattie professionali riconosciute: ICD-X (2010-2013) per anno manifestazione (nuovi raggruppamenti) - Malattie non tumorali

Anno manifestazione

ICD-X nuovi raggruppamenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
B Malattie professionali esclusi tumori	94	85	65	61	68	64	34	471
6 Ipoacusia da rumore	25	21	30	15	23	14	8	136
6.1 Ipoacusia	25	21	30	15	23	14	8	136
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	14	16	7	9	13	14	6	79
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	0	1	0	0	1	0	0	2
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0	0	0	1	0	1	0	2
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	0	1	0	0	0	1	0	2
7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	1	0	0	0	0	0	0	1
7.5 Placche pleuriche	5	7	6	4	5	8	6	41
7.6 Pneumoconiosi	7	7	1	4	7	4	0	30
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	1	0	0	0	0	0	0	1
8 Patologia non neoplastica della cute	3	5	1	1	3	3	1	17
8.1 Allergiche da contatto	3	3	1	1	3	2	0	13
8.3 Altre patologie non neoplastiche della cute	0	2	0	0	0	1	1	4
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	33	28	20	27	25	24	17	174
9.1 Rachide	13	10	9	16	11	7	6	72
9.2 Arto superiore	11	10	7	3	5	13	6	55
9.3 Arto inferiore	0	0	0	0	0	2	1	3
9.4 Altre patologie osteomuscolari	9	8	4	8	9	2	4	44
10 Malattie del sistema nervoso periferico	18	13	6	8	3	6	2	56
10.1 Sindrome del tunnel carpale	16	13	5	8	3	5	2	52
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	2	0	1	0	0	1	0	4
90 Altre patologie	1	2	1	1	1	3	0	9
90.1 Altre patologie	1	2	1	1	1	3	0	9
X Patologia non determinata	12	0	0	0	0	0	0	12
Totali	135	120	96	97	110	96	72	726

Le Malattie professionali non tumorali costituiscono il 65% del totale delle malattie professionali riconosciute. Fra esse predominano le patologie del sistema osteomuscolare e del connettivo col 37%, seguite dall'ipoacusia col 29%.

REPORT ART.40 D.Lgs 81/2008

Tabella: 1
 Titolo: **Numero di comunicazioni pervenute, unità produttive e medici competenti**
 Periodo: 2017
 Territorio: ASL T01-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: numero di comunicazioni relative a unità produttive inviate dai medici competenti.

TERRITORIO	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
TERRITORIO	8.757	8.503	596
Totale complessivo	8.757	8.503	596

Nel 2018 sono pervenute complessivamente 8.754 comunicazioni relative a 8.503 unità produttive, inviate da 596 medici competenti.

Tabella: 2
 Titolo: **Numero di attività produttive per gruppo ATECO**
 Periodo: 2017
 Territorio: ASL T01-2
 Fonte: INAIL

Descrizione: la tabella riporta la suddivisione delle attività produttive per codice ATECO.

Gruppo ateco	Unità produttive	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3	0,0
Alloggio e ristorazione	186	2,2
Altre attività' di servizi	205	2,4
Amministrazione pubblica	1	0,0
Arte, sport, intrattenimento	46	0,5
Attività' immobiliari	47	0,6
Attività' manifatturiere	502	5,9
Commercio	766	9,0
Costruzioni	556	6,5
DATO NON DISPONIBILE	4.824	56,7
Finanza e assicurazioni	142	1,7
Fornitura di acqua	10	0,1
Fornitura di energia	13	0,2
Informazione e comunicazione	322	3,8
Istruzione	65	0,8
Noleggio, agenzie di viaggio	217	2,6
Professioni	366	4,3
Sanità'	123	1,4
Trasporto e magazzinaggio	109	1,3
Totale complessivo	8.503	100

Rispetto al numero complessivo di unità produttive che riportano il codice ATECO, il settore prevalente risulta essere quello del **commercio** seguito da quello delle **costruzioni**.

Si segnala che la maggior parte delle comunicazioni inviate (61,18%) non riporta il codice ATECO.

Tabella: 3
 Titolo: **Rischi lavorativi relativi al numero di lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza sanitaria.**
 Periodo: 2017
 Territorio: ASL TO1-2
 Fonte: INAIL

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria				Totale lavoratori soggetti		Lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	Lavoratori con idoneità parziali		Totale lavoratori con idoneità parziali	Lavoratori con inidoneità		Totale lavoratori con inidoneità
	FEMMINE	%SU TOT.LAV	MASCHI	%SU TOT.LAV		% RISCHIO SU TOT.	FEMMINE	MASCHI		FEMMINE	MASCHI		FEMMINE	MASCHI	
Videoterminali	125.689	18	139.011	20	264.700	38	21.827	22.628	44.455	4.406	3.041	7.447	5	12	17
Movimentazione manuale dei carichi	43.067	6	43.124	6	86.191	12	17.780	26.906	44.686	3.131	2.677	5.808	109	90	199
Agenti biologici	48.815	7	25.564	4	74.379	11	16.224	9.768	25.992	1.649	822	2.471	12	11	23
Altri rischi evidenziati da V.R.	29.928	4	46.950	7	76.878	11	10.319	22.538	32.857	1.097	2.116	3.213	59	132	191
Agenti chimici	20.086	3	42.249	6	62.335	9	9.836	18.731	28.567	832	1.308	2.140	30	33	63
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	8.009	1	12.794	2	20.803	3	4.761	7.905	12.666	441	712	1.153	25	36	61
Amianto	96	0	610	0	706	0	23	180	203	3	10	13	0	0	0
Vibrazioni corpo intero	1.686	0	8.011	1	9.697	1	760	4.686	5.446	38	290	328	5	15	20
Vibrazioni mano braccio	348	0	6.406	1	6.754	1	207	4.901	5.108	24	172	196	2	4	6
Rumore	2.240	0	15.888	2	18.128	3	922	11.225	12.147	122	2.013	2.135	0	16	16
Radiazioni ottiche artificiali	1.623	0	3.573	1	5.196	1	751	1.385	2.136	51	95	146	0	3	3
Radiazioni ultraviolette naturali	47	0	776	0	823	0	40	707	747	0	9	9	0	1	1
Microclima severo	3.533	1	6.360	1	9.893	1	1.955	4.598	6.553	126	339	465	2	8	10
Atmosfere iperbariche	82	0	92	0	174	0	22	30	52	0	0	0	0	0	0
Lavoro notturno > 80gg/anno	11.509	2	14.717	2	26.226	4	3.312	5.243	8.555	297	277	574	8	10	18
Rischi Posturali	10.679	2	13.388	2	24.067	3	5.804	8.329	14.133	559	628	1.187	6	7	13
Agenti cancerogeni	614	0	900	0	1.514	0	255	643	898	28	21	49	0	0	0
Agenti mutageni	278	0	159	0	437	0	57	29	86	9	6	15	0	0	0
Campi Elettromagnetici	1.115	0	950	0	2.065	0	444	372	816	18	17	35	0	0	0
Infrasuoni/Ultrasuoni	0	0	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Silice	23	0	16	0	39	0	23	16	39	0	0	0	0	0	0
TOTALE	309.467	45%	381.539	55%	691.006	100%	95.322	150.821	246.143	12.831	14.553	27.384	263	378	641

I lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria sono complessivamente 691.006, di questi 309.467 (45%) femmine e 381.539 (55%) maschi. Il rischio che coinvolge un maggior numero di lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per entrambi i sessi è rappresentato dall'uso dei **videoterminali**, con una leggera prevalenza nei maschi (20%) rispetto alle femmine (18%). A seguire la **movimentazione manuale dei carichi**, che in entrambi i sessi costituisce il 6%, il **rischio da agenti biologici**, con prevalenza nelle donne (7%) rispetto a gli uomini (4%), **altri rischi evidenziati da V.R.**, con prevalenza nel sesso maschile (7%) rispetto alle femmine (4%) e il **rischio da agenti chimici**, 6% negli uomini a fronte del 3% nelle donne.

Tabelle: 4.1 - 4.2 - 4.3
 Titolo: **Esito visite effettuate sui lavoratori**
 Periodo: 2017
 Territorio: ASL T01-2
 Fonte: INAIL

Tabella 4.1

Descrizione: Numero di lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria suddivisi per sesso ed esito giudizio.

499.832 Soggetti		149.452 Visitati		148.065 Idonei		99,07% % Idonei su visitati		1.387 Inidonei		0,93% % Inidonei	
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
264.468	235.364	84.453	64.999	67.491	49.651	79,9	76,3	746	641	0,88	0,98

Tabella 4.2

Descrizione: Numero dei lavoratori idonei con limitazioni/prescrizioni suddivisi per sesso.

Lavoratori con idoneità parziali - F	Lavoratori con idoneità parziali - M	Totale lavoratori con idoneità parziali
14.707	16.216	30.923

Tabella 4.3

Descrizione: Numero dei lavoratori inidonei temporaneamente e permanentemente suddivisi per sesso.

Lavoratori temporaneamente inidonei - F	Lavoratori permanentemente inidonei - F	Totale lavoratori inidonei - F
331	310	641
Lavoratori temporaneamente inidonei - M	Lavoratori permanentemente inidonei - M	Totale lavoratori inidonei - M
345	401	746
Totale lavoratori inidonei		1.387

Fra i lavoratori risultati inidonei, il 49% è temporaneamente inidoneo e il 51% è permanentemente inidoneo.

I lavoratori temporaneamente inidonei sono per il 25% maschi e per il 24% femmine, quelli permanentemente inidonei risultano per il 29% maschi e per il 22% femmine (tab.4.3).